

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo
e l'Etruria meridionale**

Siglato l'accordo tra Stato Maggiore dell'Esercito e Soprintendenza

**Necropoli di Norchia, un progetto
a firma Difesa e Beni Culturali**

Venerdì 26 giugno, ore 10,30

Poligono Militare di Monte Romano (Viterbo)

È stato siglato oggi, presso il Poligono di **Monte Romano (VT)**, l'Accordo di collaborazione tra il **Ministero della Difesa** e il **Ministero per i Beni e le attività culturali**, presenti – quali autorità deputate alla firma – per lo Stato Maggiore dell'Esercito il Vice Comandante Militare della Capitale Magg. Gen. **Gerardo Restaino**, e per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale il suo Soprintendente arch. **Margherita Eichberg**.

L'accordo prevede lo svolgimento di un progetto di ricerca, conservazione, valorizzazione e fruizione del comprensorio archeologico, naturalistico e paesaggistico costituito dal settore occidentale della monumentale necropoli rupestre dell'insediamento etrusco di **Norchia**, appartenente al demanio militare ramo Esercito del Poligono di **Monte Romano**, tra le aree addestrative più importanti dell'Italia centrale, oggi rappresentato dal Comandante del Reparto Supporti Logistici del Poligono, Col. **Giuseppe Maio**.

Per l'Amministrazione della Difesa erano presenti anche il Capo Ufficio Affari Generali del Comando Militare della Capitale, Col. **Andrea Salvatore**, e il Capo Sezione Protezione Patrimonio Culturale dello Stato Maggiore dell'Esercito, Ten. Col. **Giuseppe Corticchia**. Tra le autorità locali, il Sindaco di Monte Romano, **Maurizio Testa**, e in rappresentanza del Sindaco di Viterbo il consigliere **Stefano Caporossi**.

Allo stesso modo, con le sue tombe scavate nei costoni tufacei, **Norchia** costituisce uno dei più importanti e affascinanti paesaggi archeologici dell'Etruria meridionale, raro esempio di architettura etrusca rupestre giunto sino a noi. Il nome etrusco della città non è documentato ma non doveva discostarsi molto dalla forma Orclia tramandata dalle fonti altomedievali.

La storia degli studi e delle ricerche che hanno interessato questo eccezionale comprensorio è vastissima: da segnalare, in particolare, le fondamentali monografie di Elena Di Paolo Colonna e Giovanni Colonna (Norchia I, pubblicata dal CNR nel 1978) e di **Laura Ambrosini** (Norchia II e Norchia III, pubblicate sempre dal CNR nel 2016 e 2018), a sua volta presente oggi, mentre il ruolo di vero promotore dell'iniziativa, per l'intensa attività svolta negli anni e in virtù della quale è riuscito a far avviare nuove indagini sistematiche sul monumento, va riconosciuto al Prof. **Vincent Jolivet** (Centre Nationale de la recherche scientifique, Ecole Normale supérieure, Paris), profondo conoscitore della civiltà etrusca e presente anch'egli alla cerimonia odierna.

www.sabap-rm-met.beniculturali.it



@SoprArcheologia



@SoprArcheologia



@soprarcheologia

Ufficio Promozione e Comunicazione
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma - Tel. 06.67233002-3-6